

Città metropolitana di Torino  
**DCM n. 54 del 3 ottobre 2024**

**Oggetto: Declassificazione e dismissione dalla Città metropolitana di Torino al Comune di Pessinetto della S.P. n. 30 “di Sant’Ignazio” dal km 10+810 al km 11+670, della S.P. n. 30 dir 1 “di Sant’Ignazio” dal km 0+000 al km 0+473 e della S.P. n. 245 “della Stazione di Pessinetto” dal km 0+000 al km 0+088 e dal Comune di Pessinetto alla Città metropolitana di Torino della Strada Comunale denominata “Via Pessinetto Fuori” di metri 600 circa, ai sensi dell’art. 2 comma 9 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 aprile 1992, n. 285 e degli articoli 3 e 4 del DPR 16 dicembre 1992, n. 495.**

(Omissis)

### IL CONSIGLIO METROPOLITANO

(Omissis)

### DELIBERA

1) di declassificare e dismettere a favore del Comune di Pessinetto i seguenti tratti di strade provinciali, con le relative fasce di pertinenza, evidenziati nell’allegato A - Cartografia, parte integrante e sostanziale del presente atto:

- S.P. n. 30 “di Sant’Ignazio” dal km 10+810 al km 11+670
- S.P. n. 30 dir 1 “di Sant’Ignazio” dal km 0+000 al km 0+473
- S.P. n. 245 “della Stazione di Pessinetto” dal km 0+000 al km 0+088

2) di classificare e assumere al patrimonio della Città metropolitana di Torino il seguente tratto di strada comunale con le relative fasce di pertinenza, evidenziato nell’allegato A - Cartografia, parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Strada Comunale denominata “Via Pessinetto Fuori” di metri 600 circa

3) di dare atto che il presente provvedimento costituisce adempimento normativo ai sensi dell’art. 2 del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 e risponde ai criteri di funzionalità, ottimizzazione tecnica ed economica, efficienza nell’ambito della razionalizzazione e gestione della rete stradale di competenza dell’Ente Metropolitan;

4) di dare atto che la dismissione dei tratti stradali e delle relative fasce di pertinenza viene effettuata nello stato di fatto in cui essi si trovano;

5) di incaricare il Dirigente del Dipartimento Viabilità e Trasporti Ing. Matteo Tizzani alla sottoscrizione del verbale di consegna al nuovo Ente proprietario e degli atti conseguenti;

6) di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato all’albo pretorio on-line della Città metropolitana di Torino per quindici giorni consecutivi ai fini della generale conoscenza;

7) di dare atto, altresì, che in conformità a quanto prevede l’articolo 3, comma 2, della L.R. n.86/1996, nei successivi trenta giorni chiunque può presentare motivata opposizione allo stesso organo deliberante avverso il presente provvedimento, precisando che sull’opposizione decide in via definitiva l’organo deliberante;

8) di demandare al Dipartimento Viabilità e Trasporti, la trasmissione del presente provvedimento alla Regione Piemonte, dopo la scadenza del termine di cui al punto precedente, ovvero dopo la decisione su eventuali opposizioni, per la pubblicazione sul B.U.R., ai sensi dell’art. 3 della Legge Regionale 21.11.1996, n. 86;

9) di dare atto che la Regione Piemonte curerà la trasmissione del presente provvedimento al Ministero delle Infrastrutture, entro un mese dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale, per l’aggiornamento dell’archivio nazionale delle strade;

10) di dare atto che, ai sensi dell'art. 2 comma 7 e dell'art. 3 comma 5 del D.P.R. n. 495/1992, la presente deliberazione ha effetto solo dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale essa è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e che dunque solo a partire dal suddetto giorno la titolarità della strada e delle relative fasce di pertinenza, nonché di tutti i reliquati ad essa collegati con tutti i diritti, doveri, responsabilità, obblighi, poteri e compiti da esse derivanti e previsti dal Codice della Strada per gli enti proprietari della strada, passa in capo agli Enti riceventi;

11) di demandare al Dipartimento Viabilità e Trasporti la trasmissione del presente provvedimento alla Direzione Finanza e Patrimonio per gli adempimenti di competenza.

(Omissis)